

VERBALE N. 34

SEDUTA DEL 14/09/2022

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale)

L'anno **2022** (duemilaventidue) il giorno **quattordici (14)** del mese di **settembre** la Commissione consiliare Settima è convocata dalla Presidente Donata Bianchi in modalità on line secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022, alle ore **10:15** con il seguente ordine dei lavori: Con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni della Presidente;
- Audizioni dell'Assessora all'Educazione, Welfare e Immigrazione, Sara Funaro; della Dirigente del Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica Dott.ssa Chiara Marunti e del Responsabile del Servizio di Pianificazione Strategica e Attuazione del Programma Dott. Alfredo Esposito;
- Esame ed espressione di parere sulla proposta di Delibera n. 47/22 (D.U.P.) Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e Stato di attuazione DUP 2022-2024 al primo semestre 2022;
- Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la Struttura Autonoma del Consiglio comunale sono stati invitati:
Riccardo Nocentini dirigente

Sabrina Sezzani P.O

Maurizio Sestini per la diretta streaming

Per la segreteria di commissione è presente Catia Pratesi

Sono presenti inoltre: l'Assesora all'Educazione, Welfare e Immigrazione, Sara Funaro; la Dott.ssa Chiara Marunti Dirigente del Servizio Pianificazione, Controllo e Statistica e il Dott. Alfredo Esposito Responsabile del Servizio di Pianificazione Strategica e Attuazione del Programma.

Alle ore 10.15 sono presenti telematicamente i Consiglieri/Consigliere: Donata Bianchi, Antonella Bundu e Luca Tani.

Il Segretario/La Segretaria della Commissione procede all'appello nominale dei/delle Consiglieri/Consigliere presenti telematicamente:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
--------	------------	-----------------

Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

al termine del quale la Presidente Bianchi apre la seduta alle ore 10:18 essendo presente il numero legale.

La Consigliera Michela Monaco si collega telematicamente alle ore 10:19.

La Presidente Bianchi introduce la seduta odierna. Nella nuova edizione del Documento Unico di Programmazione vengono approfondite in maniera particolare alcune aree legate allo sviluppo di servizi e interventi che riguardano le famiglie straniere, prevalentemente presenti nella missione 12, legata alle politiche sociali, con un riferimento anche nella missione istruzione, dove si parla della necessità di una scuola sempre più interculturale. Chiede all'Assesora Funaro una riflessione sulle sfide attuali che nel Documento di Programmazione si è voluto cogliere e gli elementi di maggiore continuità o novità, che devono dare una risposta ai cambiamenti che si sono verificati a seguito della pandemia.

Risponde l'Assesora Funaro. Quando si parla di immigrazione non ci si sofferma solo su quella che è la parte dell'assistenza sociale e dei percorsi di inclusione sociale. Ci sono focus e sperimentazioni a livello territoriale:

- il sistema cyber per la salute mentale, quindi nuclei per quelle persone che provengono da contesti migratori e che hanno anche problematiche di vulnerabilità mentale;
- altri più specifici in ambito socio-sanitario per persone che presentano varie fragilità sanitarie;
- il sistema SAI è in parte gestito dalla società della salute, con un tot di posti, mentre tutto il resto, sia per la parte dei minori che per la parte degli adulti, è all'interno della direzione dei servizi sociali.

C'è poi tutta una serie di progetti correlati:

- i servizi in ambito carcerario, dove la percentuale di popolazione straniera è molto ampia;
- il lavoro portato avanti con l'azienda sanitaria per fare in modo che all'interno dei presidi territoriali come le Case della Salute si possa avere il servizio di mediazione linguistico culturale per accompagnare i cittadini.

Qui si è all'interno della sfera dell'assistenza e dell'accompagnamento sociale e socio-sanitario. L'Assesora tiene a sottolineare anche altri aspetti che vengono portati avanti dall'amministrazione:

- ad es. il settore educazione prevede vari servizi di inclusione, primo tra tutti quello dei centri di alfabetizzazione, un servizio che da poco ha compiuto vent'anni, e che in tempi di pandemia è stato di fondamentale importanza.

Ci sono dunque azioni portate avanti dentro tutte le varie direzioni; la direzione istruzione e la direzione dei servizi sociali sono quelle principali, ma anche all'interno della direzione

cultura. Si pensi ai tanti percorsi attivati con Muse, percorsi di sensibilizzazione e avvicinamento al patrimonio culturale della città, perché se si vuole ragionare in termini di inclusione, non si può prescindere da quella che è la sfera culturale di socializzazione. Entrando più nello specifico rispetto a quello che è stato proposto dalla Commissione, si ha tutto il lavoro per il tavolo sull'immigrazione, che a breve verrà ufficialmente convocato. In ultimo, c'è il lavoro estremamente importante dello sportello immigrazione, che registra numeri significativi di accessi e di accompagnamento.

Prende la parola la Vicepresidente Bundu che pone alcune domande. Sul carcere: una conferma sulla continuità e il potenziamento dei servizi sportivi previsti nella missione 12; in ambito di misure alternative, a che punto sia l'ICAM, l'istituto a custodia attenuata delle madri; se siano stanziati dei fondi per far sì che gli stranieri, il cui numero è così alto nelle carceri perché non riescono ad accedere a quelle che sono le misure alternative, in quanto ad esempio privi di una residenza fuori, vi possano finalmente accedere; lo stato del tavolo per l'immigrazione; per i Centri di prima accoglienza se siano stati aumentati i fondi per le case di accoglienza, per chi è ancora in attesa non solo di ricevere una risposta, ma anche di cominciare una pratica per sapere qual è il proprio status giuridico; se siano stati potenziati i fondi per i mediatori.

Alle ore 10:38 si disconnette la Consigliera Michela Monaco.

Risponde l'Assessora. Sul tema carceri per quanto riguarda le progettualità portate avanti col progetto Eulim in collaborazione con l'azienda sanitaria, dove si parla ad es. del progetto di etnopsichiatria all'interno del carcere, si tratta di un progetto europeo che ha avuto un termine e per il quale gli uffici del Comune stanno lavorando per ripresentarlo. Per tutti gli altri impegni assunti col carcere, tutti i progetti integrativi continuano ad andare avanti. Per quanto riguarda le misure alternative, soprattutto per madri con bambini, oltre alla sperimentazione avviata con la Regione Toscana per le Case Famiglia, si sta andando avanti anche per la questione legata all'ICAM. Per quanto attiene a tutto il percorso dei permessi di soggiorno, vi è un'interlocuzione con la questura avviata da tempo; invece per quanto riguarda i percorsi di accoglienza si è lavorato insieme alla prefettura, che è titolare di fatto di questi percorsi.

Si prosegue con l'audizione della Dott.ssa Marunti e del Dott. Esposito.

La Presidente Bianchi chiede se sia possibile ricavare alcuni elementi che rappresentino le differenze di utilizzo dei servizi da parte di chi ha la cittadinanza italiana e di chi ha ancora una cittadinanza straniera; se ci sia nella parte delle bollettini statistici una serie periodica di restituzione sulla qualità percepita dei servizi o anche sul grado di soddisfazione dei servizi; se fosse possibile ricavare anche dei dati in serie storica sulla differenza di qualità percepita dei servizi, spesso servizi educativi della prima infanzia e della scuola dell'infanzia, tra le famiglie di origine straniera e le famiglie invece con cittadinanza italiana e anche sul tipo di grado di soddisfazione di questi servizi.

Risponde la Dott.ssa Marunti. Non sono stati preparati dati al proposito. Prende atto della richiesta e si propone di fare un approfondimento nel più breve tempo possibile. Se ci sono dati già presenti è più semplice estrapolarli e fornire un quadro; se non tutti i parametri sono presenti nei dati è più difficile; allora possono essere inseriti nelle prossime indagini di customer per poter focalizzare l'esito dell'indagine anche su quel parametro.

Prende la parola la Vicepresidente Bundu per porre una domanda specifica sulla scuola in via Palazzuolo, già oggetto di interrogazione, la scuola materna Rucellai, di competenza del comune, dove è stata chiusa una sezione perché non c'erano preiscrizioni. Chiede i dati di quanti, arrivati in ritardo, siano rimasti fuori essendo stata soppressa questa sezione.

Alle ore 10:49 si ricollega telematicamente la Consigliera Michela Monaco.

Risponde la Dott.ssa Marunti. I dati sono in possesso della direzione istruzione. perché tutte le domande, le graduatorie, il dato su chi resta fuori è una competenza specifica proprio di questa direzione.

Interviene la Vicepresidente Bundu per specificare come la domanda fosse ricollegata alla premessa della Presidente Bianchi: utilizzare le statistiche con i dati degli anni precedenti per poi programmare una situazione migliore. Si chiede, dunque, come sia stato possibile, con i dati a disposizione, chiudere una sezione di una scuola.

Risponde la Presidente Bianchi. Questo tema è forse legato alle politiche di gestione del sistema istruzione.

Interviene il Dott. Esposito. Il Documento Unico di Programmazione lavora sulla programmazione e quindi sta su indirizzi più alti, più generici. Pertanto, per i singoli aspetti puntuali bisogna attivare un confronto con l'Assessore di riferimento e col Direttore di riferimento.

La Presidente Bianchi, prima di passare ad un breve approfondimento sui fondi europei, chiede al Dott. Esposito di descrivere il lavoro sul bilancio di genere. Se era possibile immaginare un approfondimento sul punto di vista delle fiorentine su alcune linee strategiche cui questi anni si è anche investito. Ad es. il grosso investimento sulla mobilità (tramvia, bicipolitana): le linee tramviarie hanno un grande rilevanza per le donne, quindi capire qual è la mobilità delle donne fiorentine in città.

Il Dott. Esposito sottolinea come il Documento Unico di Programmazione sia il documento principe della programmazione dell'ente. Comincia a luglio con l'approvazione da parte della giunta della proposta di DUP e poi ci sono 2-3 mesi, previsti dalle norme, che prevedono il coinvolgimento dei Consiglieri e delle Consigliere comunali e dei Consigli di quartiere che hanno deliberato le osservazioni da proporre per l'integrazione del documento. Le proposte emerse sono state raccolte e introdotte nel DUP. Le osservazioni devono avere due caratteristiche fondamentali, che sono la coerenza con il documento ma anche la sostenibilità, perché è un documento che deve trovare un aggancio nella programmazione dell'ente e quindi

deve trovare gli strumenti economici finanziari che poi realizzano questi obiettivi. Sulla parte del bilancio di genere, il documento è stato integrato con gli indirizzi nella parte strategica e nella parte operativa dedicata a questo. Il bilancio di genere può essere fatto in tanti modi diversi e sulla base di una prima bozza si possono fare delle integrazioni, si possono inserire delle nuove progettualità. Si possono fare delle integrazioni ad es. proprio con una parte legata alle scelte di mobilità, a come le donne si muovono sulla tramvia e su altri mezzi di spostamento.

La Vicepresidente Bundu chiede se i fondi che possono essere spostati dalle zone centrali alle zone periferiche della città, per abbattere le disuguaglianze di genere, si ritrovano nelle missioni del Dup o sono rimandati alla programmazione dell'anno prossimo

Risponde il Dott. Esposito. Nell'obiettivo di piano operativo c'è anche il riferimento all'urbanistica di genere, quindi si può dire che la specifica della Vicepresidente Bundu sarà una esplicitazione dell'obiettivo che comunque c'è già e che può essere sempre integrato in maniera più specifica.

La Presidente Bianchi chiede un'ulteriore precisazione sugli impegni sul React e su tutta quella pianificazione legata alla riduzione delle disuguaglianze. Quale è lo stato di avanzamento e un breve quadro riassuntivo per quanto si coglie dalla funzione di coordinamento che è in testa alla Direzione Generale.

Risponde la Dott.ssa Marunti. Sul React sono stati già assegnati ormai dal tempo ben 81 milioni e passa di euro su tantissimi interventi. Per il React, agli assi tradizionali del Pon Metro sono stati aggiunti tre nuovi assi che riguardano la ripresa verde digitale, la ripresa sociale economica e occupazionale e l'assistenza tecnica. Quest'ultimo per consentire alle amministrazioni di dotarsi di professionalità specifiche proprio per gestire tutta la complessità per esempio della rendicontazione di questi fondi. C'è stata una partecipazione massiccia ai bandi. E' stata anche predisposta una specifica sezione della rete civica dove si trovano tutti i bandi: quelli che hanno ottenuto finanziamenti, quelli a cui è stata fatta domanda e si è in attesa di risposta e quelli che sono in preparazione perché l'uscita è prossima. Ci sono anche alcuni bandi della città metropolitana e delle grosse partecipate come Publiacqua, Casa spa e Alia.

La Presidente Bianchi ricorda che è obbligatoria la clausola di genere all'interno dei bandi di appalto. Da ricerche sia europee che nazionali è emerso però che nel breve periodo non potrà altro che essere favorita un'occupazione maschile, perché questi finanziamenti sono destinati a settori che hanno una nettissima prevalenza di occupazione maschile. Sarebbe importante fare una operazione di sensibilizzazione affinché l'orientamento della formazione professionale, che prepara profili tecnici altamente ricercati in ambito dei sistemi elettrici, della movimentazione di macchine di cantiere ecc. permetta anche alle ragazze da qui a 2-3 anni di avvicinarsi, attraverso la formazione nelle Scuole Professionali, a questi settori tipicamente percepiti come maschili.

Prende la parola la Vicepresidente Bundu. Si sa che i fondi React si differenziano in tre diverse tipologie e una di queste è collegata a quelle che sono anche proprio le misure sociali. Questi fondi possono essere utilizzati non solo per investimenti, ma come misure di integrazione

sociale. Dunque chiede perché quando si va a vedere i fondi React, questi non rientrano nella missione 12, ma solo in altre missioni.

Risponde il Dott. Esposito. Da una parte abbiamo i fondi Pon Metro 2014-2020, poi il React si è aggiunto a questo filone. Il Pon Metro prevede la destinazione di fondi per Firenze con l'indicazione precisa di come questi soldi devono essere spesi e poi rendicontati. Alcuni esempi: con il Pon Metro è stato aggiunto l'asse 7, quello per le misure sociali; c'è poi l'asse tre, che è quello dei servizi per l'inclusione sociale e l'asse quattro che invece è infrastrutture per l'inclusione sociale. Nell'asse tre rientrano tutti progetti con le caratteristiche cui faceva riferimento la Vicepresidente Bundu: progetto Sat contributi economici di sostegno all'abitare; servizi socio abitativi temporanei di seconda soglia a bassa intensità assistenziale; progetto polis; progetto di orientamento al lavoro e all'inclusione sociale; percorsi multidimensionali per l'inclusione attiva. Invece sul fronte delle infrastrutture per il sociale, per fare alcuni esempi, la palazzina dell'orologio è stata riqualificata con i fondi Pon Metro; così come i 18 mini appartamenti dell'ex Mayer. Le risorse sono tante. Quindi non solo quelle aggiunte dal React, ma anche quelle del Pon Metro. Poi, oltre ai fondi del PNRR, arriveranno i fondi della nuova programmazione europea 2021-2027. Quindi Pon Metro, Pon Metro Plus e PNRR, tre linee diverse.

Prende la parola la Dott.ssa Marunti per segnalare come nel PNRR ci sia una bando a cui l'amministrazione ha partecipato come direzione servizi sociali e che riguarda la missione 5, che è sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti e housing temporaneo e stazione di posta. Su questo finanziamento si è ottenuta l'assegnazione dal ministero specifico. Anche per quanto riguarda il React, dunque, ci sono tanti progetti e tanti interventi, per certi aspetti più frastagliati. In ogni caso queste informazioni sono appunto riportate in una sezione specifica della rete civica. Una volta ottenuto il finanziamento c'è poi tutta la fase del bando, che è un fase molto complessa, dove sono molte le condizioni poste, tra cui appunto la parità di genere.

La Presidente, non essendoci altri interventi saluta e ringrazia gli ospiti.

Si disconnette telematicamente la Consigliera Michela Monaco alle ore 11:33

La Presidente Bianchi accerta la presenza dei Consiglieri

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	Massimo Fratini
Componente	Luca Tani	

e pone in votazione il seguente atto: proposta di Delibera n. 47/22 (D.U.P.) Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e Stato di attuazione DUP 2022-2024 al primo semestre 2022.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE

Presenti: 6

Voti favorevoli: 4 (Bianchi; Rufilli; Santarelli; Sparavigna)

Astenuti:

Contrari: 2 (Bundu; Tani)

Non voto :

La Presidente Bianchi dichiara chiusa la seduta alle ore 11:34

L'appello finale viene sostituito con l'appello relativo alla votazione dell'atto.

Alla chiusura della seduta erano presenti i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO/A DA
Presidente	Donata Bianchi	
Vicepresidente	Antonella Bundu	
Componente	Michela Monaco	
Componente	Mirco Rufilli	
Componente	Luca Santarelli	
Componente	Laura Sparavigna	
Componente	Luca Tani	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 22.03.2023

La Segretaria
Catia Pratesi



La Presidente
Donata Bianchi

